



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

**ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE  
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE**

05-01-00 - Direzione Generale dell'Ambiente

05-01-08 - Servizio Valutazione Impatti e Incidenze Ambientali

Provincia di Oristano Settore Ambiente  
provincia.oristano@cert.legalmail.it  
e p.c. 01-10-33 - Servizio Territoriale Ispettorato  
Ripartimentale e del CFVA di Oristano  
e p.c. Al Servizio tutela del paesaggio e vigilanza  
Sardegna  
eell.urb.tpaesaggio.or@pec.regione.sardegna.it  
e p.c. Area Marina Protetta Penisola del Sinis - Isola  
di Mal di Ventre  
e p.c. A ISPRA Servizio per Il Coordinamento delle  
attività della fauna selvatica alla c.a. del Dott. Piero  
Genovesi  
protocollo.ispra@ispra.legalmail.it

**Oggetto: Piano triennale di contenimento degli impatti provocati dal cormorano in provincia di Oristano – Annualità 2026-2028. Proponente: Provincia di Oristano. Direttive regionali per la valutazione di incidenza ambientale (V.Inc.A.), deliberazione n. 30/54 del 30.09.2022. Procedura di Valutazione di Incidenza ex art.5 DPR 357/1997 e s.m.i (Screening). Parere.**

In riferimento all'istanza pervenuta a codesta Amministrazione in data 27.06.2025 (prot. D.G.A. n. 18574) relativa al Piano in oggetto, si rappresenta quanto segue.

Il Piano triennale proposto, da svolgersi nel periodo 2026-2028, è relativo alla limitazione ed al contenimento degli ingenti danni provocati dalla specie avifaunistica Cormorano comune (*Phalacrocorax carbo sinensis*) nei compendi ittici dell'Oristanese. Esso prevede l'utilizzo sinergico di sistemi di dissuasione non cruenta (attiva e passiva) e sistemi di dissuasione cruenta (abbattimento selettivo) in quanto, negli ultimi anni le sole azioni di controllo incruento si sono dimostrate insufficienti ad attenuare i danni suddetti. Il Piano proposto riprende, pressoché integralmente, i contenuti del Piano precedente relativo al periodo 2022-2025, portato a compimento il 31 gennaio del presente anno, e prevede azioni e modalità di attuazione già precedentemente oggetto di parere positivo da parte di ISPRA (prot. N.0048074 /2022 del 01/09/2022), che è l'ente proposto all'autorizzazione di piani di controllo di specie selvatiche definite "problematiche", ai sensi dell'articolo 19 della L. 157/92 e dell'articolo 6 della L. R. 23/98.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

**ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE  
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE**

Il Servizio scrivente si è già espresso positivamente nell'ambito dello Screening di Vinca sulle precedenti versioni del Piano (prot. D.G.A. n. 3889 del 19/02/2019 e prot. D.G.A. 25066 del 03.10.2022), comunicando la non assoggettabilità alle ulteriori fasi del procedimento di valutazione di incidenza ambientale subordinatamente al rispetto della seguente prescrizione:

- l'attività di abbattimento dei cormorani dovrà essere circoscritta al periodo 1° ottobre - 31 gennaio di ogni anno.

Il presente Piano prevede pertanto, come nel triennio precedente, che il periodo effettivo di esecuzione degli abbattimenti selettivi sia limitato ai soli mesi di ottobre, novembre, dicembre e gennaio di ogni anno. Il numero degli abbattimenti è proposto nella misura massima mensile del 10% degli esemplari censiti nei dormitori nel mese di gennaio dell'anno precedente, così come suggerito da ISPRA nel parere n. 8044/TA-16 del 21/02/2019 e come confermato dallo stesso ISPRA per il presente Piano (Rif. int. ISPRA 26614 /2025). Nel citato parere viene, inoltre, sottolineata l'importanza di integrare il Piano con l'inserimento del censimento annuale della popolazione riproduttiva locale (numero di coppie e nidi), ai fini di valutare eventuali impatti derivanti dalle attività di abbattimento e proporre misure di mitigazione utili alla sua tutela. Le azioni di controllo mediante abbattimento selettivo riguarderanno cormorani in alimentazione e non saranno esercitate in corrispondenza dei dormitori della specie o ad una distanza inferiore ai 300 m da questi.

Gli abbattimenti selettivi verranno effettuati da operatori specializzati, muniti dell'autorizzazione per l'esercizio venatorio, e formati specificatamente per il controllo della fauna selvatica.

La Provincia si impegna a sospendere l'attività dissuasiva cruenta all'eventuale raggiungimento del limite di abbattimenti prefissato.

Interventi di tipo cruento sul cormorano, proposti al di fuori del periodo sopraindicato per il raggiungimento degli obiettivi del Piano di controllo, dovranno essere preventivamente sottoposti a ulteriore parere ISPRA e alla procedura di VINCA appropriata.

A seguito dell'analisi della documentazione fornita e di quella in possesso dell'Assessorato si rileva che le attività di abbattimento selettivo previste ricadono all'interno dei seguenti Siti appartenenti alla Rete Natura 2000 regionale, localizzati negli stagni e nelle lagune dell'oristanese, e non sono direttamente connesse o necessarie alla gestione degli stessi ai fini della conservazione della natura:



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

**ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE  
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE**

ZSC (ITB030036) Stagno di Cabras  
ZPS (ITB034008) Stagno di Cabras  
ZSC (ITB030037) Stagno di Santa Giusta  
ZSC (ITB030033) Stagno Pauli Majori di Oristano  
ZPS (ITB034005) Pauli Majori  
ZPS (ITB034004) Corru S'Ittiri, stagno di S. Giovanni e Marceddi  
ZSC (ITB030032) Stagno di Corru S'Ittiri  
ZSC (ITB030035) Stagno di Sale 'e Porcus  
ZPS (ITB034007) Stagno di Sale 'e Porcus  
ZSC (ITB030034) Stagno di Mistras di Oristano  
ZPS (ITB034006) Stagno di Mistras  
ZSC (ITB030016) Stagno di S'Ena Arrubia e territori limitrofi  
ZPS (ITB034001) Stagno di S'Ena Arrubia

Nei Siti suddetti risultano presenti i seguenti habitat di importanza comunitaria: 1410 "Pascoli inondati mediterranei (*Juncetalia maritimi*)", 1420 "Praterie e fruticeti alofili mediterranei e termo-atlantici (*Sarcocornietea fruticosi*)", 1150\* "Lagune costiere", 1310 "Vegetazione annua pioniera a Salicornia e altre specie delle zone fangose e sabbiose", 92D0 "Gallerie e forteti ripari meridionali (*Nerio-Tamaricetea e Securinegion tinctoriae*)". I suddetti Siti sono compresi all'interno dell'IBA (Important Birds Area) 218 "Sinis e stagni di Oristano" in quanto ospitano numerose specie avifaunistiche di importanza conservazionistica; la specie oggetto degli abbattimenti è anch'essa specie di importanza comunitaria, inserita nell'allegato I della Direttiva Uccelli, e presenta un'unica colonia nidificante sarda sulla costa Oristanese, che riveste un elevato valore conservazionistico ed eco-biogeografico. Il cormorano, pertanto, è una specie non cacciabile, tuttavia, a livello locale, possono essere adottati provvedimenti di abbattimento selettivo, in deroga alla legge, qualora fossero dimostrati gravi danni alle attività di pesca o acquacoltura. Il Piano proposto è stato elaborato considerando il contesto normativo in regime di deroga alla direttiva Uccelli 2009/147/CE.

Tutto ciò premesso, considerato il contesto normativo di riferimento (deroga alla direttiva Uccelli 2009/147/CE, art. 9, comma 1, lettera a; artt. 19 e 19bis della Legge n. 157/92; intesa Stato-Regioni approvata con atto n. 1969 del 29 aprile 2004; L.R. 23/98 e ss.mm.ii., art. 6), che in sintesi prevede di poter adottare, in coerenza con il parere dell'Istituto Nazionale per la Fauna Selvatica (ora ISPRA), idonei piani di intervento



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

**ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE  
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE**

per il controllo delle popolazioni di fauna selvatica, per assicurare la tutela delle produzioni zoo - agro - forestali ed ittiche;

verificate le conoscenze sullo stato globale delle popolazioni di Cormorano comune, che indicano che la specie non risulta attualmente minacciata, avendo popolazioni molto numerose, e gode di un buono stato di conservazione;

analizzati anche gli esiti dei monitoraggi della specie, eseguiti nella Provincia di Oristano dal 2010 al 2025, che mostrano un contingente migratorio ancora molto numeroso di individui nelle aree lagunari oggetto del presente Piano mentre per la popolazione riproduttiva locale evidenzia, negli anni, una fluttuazione ed una sostanziale incapacità di crescita;

preso atto del parere favorevole di ISPRA;

ritenuta necessaria l'adozione delle seguenti Condizioni d'Obbligo, in applicazione delle Direttive regionali per la Valutazione di Incidenza Ambientale (V.Inc.A.), ed in particolare dell'All.B di cui alla D.G.R. n. 30/54 del 30.09.2022:

- **CO\_GEN\_2:** il Piano di abbattimento selettivo non verrà svolto nel periodo compreso tra febbraio e settembre di ogni anno (2026-2028), al fine di limitare il disturbo alle specie faunistiche di importanza comunitaria presenti nei Siti Natura 2000 interessati, nel periodo più sensibile del loro ciclo biologico;
- **CO\_GEN 3:** al fine di tutelare la fauna di importanza comunitaria, nei Siti Natura 2000 la tecnica degli abbattimenti diretti con arma da fuoco sarà sempre limitata alle ore di luce naturale (da un'ora dopo l'alba a un'ora prima del tramonto);
- **CO\_GEN 6:** qualora durante gli abbattimenti dei cormorani dovesse essere verificata, nell'immediata vicinanza degli stessi, la presenza di altre specie faunistiche di importanza conservazionistica, l'attività di sparo verrà interrotta fino all'allontanamento spontaneo delle altre specie tutelate dalla specie bersaglio;
- **CO\_GEN\_14:** l'inizio delle attività di sparo sarà comunicato preliminarmente al Servizio Ispettorato Ripartimentale del Corpo Forestale di Vigilanza Ambientale competente per territorio.

tenuto conto degli obiettivi di conservazione contenuti nel Piano di Gestione dei siti Natura 2000 interessati e delle "Misure di conservazione" approvate con DGR 15/20 del 19.03.2025 per le ZSC regionali, si ritiene che il Piano in esame non possa generare incidenze significative dirette, indirette e/o cumulative, su



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

**ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE  
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE**

habitat e specie e sull'integrità dei siti Natura 2000 interessati, se attuato nel rispetto: della proposta presentata, delle prescrizioni contenute nei pareri di ISPRA sopra citati, dei precedenti provvedimenti del presente Servizio e delle Condizioni d'Obbligo sopra riportate, e non deve pertanto essere sottoposto alle ulteriori fasi del procedimento di valutazione di incidenza ambientale.

Il presente parere, la cui validità è pari ai 3 (tre) anni di svolgimento del Piano proposto (2026-2028), in assenza di modifiche allo stesso, viene rilasciato esclusivamente ai sensi dell'art. 5 del DPR 357/1997 e s. m.i. e delle Direttive regionali per la Valutazione di Incidenza Ambientale (V.Inc.A.) di cui alla D.G.R. n.30 /54 del 30.09.2022, ed è fatto salvo ogni altro parere e/o autorizzazione previsti dalle normative vigenti.

Ogni ulteriore intervento non contemplato negli elaborati trasmessi con l'istanza sopra citata, dovrà essere preventivamente sottoposto alle valutazioni di questo Servizio.

Distinti saluti.

**Il Direttore del Servizio**

Daniele Siuni

**Siglato da :**

VALENTINA GRIMALDI